

**Presidente:** Signor Pubblico Ministero ci dica.

**P.M.:** Sì Presidente, avrei oggi pomeriggio un teste solo come avevo...

**Presidente:** Mi pare che come al solito il microfono non funziona...

**P.M.:** Funziona?

**Presidente:** Sì.

**P.M.:** Un teste che è un agente di polizia giudiziaria il quale riferisce in merito alla sua attività nella sala di ascolto delle intercettazioni ambientali e vorrei far sentire una intercettazione che è relativa esattamente alla notte dopo che la Manni Angiolina era stata sentita dal P.M. che il Pacciani rimane solo. Il teste è l'agente di polizia giudiziaria Mario Spina che in quel periodo, quel giorno era all'ascolto delle telefonate, che racconterà cosa ha sentito e poi chiedo di sentire la bobina. Tutto qua.

**Presidente:** Un'ambientale. Era già stato ammesso vero?

**P.M.:** Sì, sì, sì era nella lista testi.

**Presidente:** Benissimo, sentiamolo allora. Si accomodi prego. Salve. Sieda lì per cortesia. Consente le riprese televisive?

**M.S.:** Sì.

**Presidente:** Benissimo, legga pure quella formula e dia poi le sue generalità.

**M.S.:** Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deportazione mi impegno a dire tutta la verità e a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza. Sono l'agente scelto della polizia di Stato Mario Spina, attualmente in servizio presso la Questura di Firenze, squadra mobile, criminalità organizzata.

**Presidente:** Benissimo, vuol rispondere per cortesia le domande del Pubblico Ministero e poi a quelle dei difensori?

**P.M.:** Ecco Spina vuole spiegare alla Corte qual'era il suo incarico nel periodo maggio 1992?

**M.S.:** Sì, il dottor Perugini mi aveva affidato l'incarico di curare l'intercettazione ambientale che era stata attribuita a Pacciani Pietro.

**P.M.:** In che modo la curavano scusi?

**M.S.:** Facevamo dei turni, io insieme ad altri miei colleghi, quindi facevamo dei turni di sei ore al giorno eccetto quello della notte/sera che era raddoppiato, si montava alle 19:00 e si finiva alle 7:00 la mattina.

**P.M.:** E dove effettuate questo ascolto?

**M.S.:** Ecco, l'ascolto veniva effettuato da una postazione riservata dove erano installate le apparecchiature e consentivano di sentire tutto quello che succedeva nelle abitazioni di Piazza del Popolo e di Via Sonnino, 30. Naturalmente c'era la possibilità di registrare il tutto e naturalmente comprendeva anche l'intercettazione

delle telefonate in arrivo ed in partenza.

**P.M.:** Quindi, se non ho capito male, voi da questa postazione potevate sentire tutte le microspie più i telefoni?

**M.S.:** Sì, infatti.

**P.M.:** E registrare, quello che c'era da registrare secondo voi.

**M.S.:** Naturalmente si cercava di registrare quello che ci poteva dare più interesse, non facevamo girare in continuazione i nastri.

**P.M.:** Ecco, poi voi da lì eravate in contatto con i superiori per avvertire e chiedere... avvertire di quello che succedeva?

**M.S.:** Certo eravamo in costante contatto col dottor Perugini che ci aveva... avevamo il suo recapito, anche l'ispettore Lamperi... insomma eravamo sempre in contatto.

**P.M.:** Dunque lei affatto un'annotazione relativa all'ascolto effettuato nella notte tra il 19 e il 20 maggio del '92.

**M.S.:** Sì.

**P.M.:** Fa una lunga annotazione, che è agli atti del P.M. e a conoscenza delle parti, nella quale descrive cosa succede quella sera e soprattutto quella notte. Ora noi abbiamo già sentito la parte della intercettazione relativa al rientro della Manni Angiolina a casa...

**M.S.:** Sì.

**P.M.:** Volevo che lei raccontasse quello che ha sentito lei nel corso... da quel momento lì alla notte.

**M.S.:** Sì, cerco di...

**P.M.:** Nei dettagli sintetizzare e poi sentiremo... e lei guiderà coloro che fanno sentire l'intercettazione nei punti che a lei hanno destato più impressione. Se ci vuole raccontare come...

**Presidente:** La deregistrazione c'è?

**A.B.:** È! Se c'è la deregistrazione si sente la deregistrazione senza...

**P.M.:** No, no calma, l'altra volta abbiamo sentito una deregistrazione.

**Presidente:** Sì, no lo chiedo perché senza deregistrazione sarà un guaio poi seguire...

**P.M.:** C'è il brogliaccio, direi che so... Presidente sono tutti rumori e c'è una parola sola, dico bene il Spina?

**M.S.:** Sì.

**P.M.:** Quindi si tratta solo di sentire a flash dei rumori e lo Spina ci spiegherà a che ore della notte erano, se ha poi visto o sentito qualcosa. La parola da sentire è una, è già identificato il punto in cui si trova, penso che si possa sentir...

**A.B.:** Mi oppongo fermamente alla "parola sola". Si deve sentire tutto e quindi la parola nel contesto del tutto.

**P.M.:** Noi sentiamo tutto e è a disposizione...

**A.B.:** Sentiamo tutto.

**Presidente:** Quello che interessa il Pubblico Ministero è solo una parola ovviamente sentiamo tutto.

**A.B.:** Io voglio sentire tutto.

**Presidente:** Ma insomma in sostanza il contenuto qual'era? Perché...

**P.M.:** Ora glielo facciamo spiegare all'agente Spina che è un teste, poi la Corte deciderà cosa sentire. Io nell'annotazione, non avendo sentito la bobina per intero...

**Presidente:** Non è che dura un'ora vero?

**P.M.:** No, per carità noi possiamo sentire 30 secondi oppure due minuti per sentire terzi.

**Presidente:** Anche cinque minuti.

**P.M.:** Lei è troppo gentile.

**A.B.:** Anche un'ora, Presidente, tanto sono le ore 4.05...

**P.M.:** Presidente al P.M. interessa la deposizione del teste Spina e basta.

**Presidente:** Va bene.

**P.M.:** In più c'è la registrazione che può servire per dimostrare come il teste Spina ha sentito bene un male. Tutto qui. Bene?

**A.F.:** Presidente, non essendoci la deregistrazione io chiederei che almeno ci indichi la data.

**A.B.:** Senza deregistrazione non si può sentire.

**P.M.:** No, no, no l'altra volta abbiamo sentito una registrazione, tranquillamente senza opposizione di nessuno.

**Presidente:** Possiamo sentire il teste...

**A.B.:** L'altra volta fu l'altra volta.

**Presidente:** ... sentire tranquillamente il teste poi controlleremo... se poi il materiale che ci offre il P.M. è tale che non saremo in grado di controllarle, bene, faremo in altro modo. Chiameremo un perito e lo faremo del registrare.

**P.M.:** Esatto, era questa la richiesta.

**A.B.:** Però resta agli atti, mi scusi signor Presidente, agli atti e quindi al verbale del dibattimento, restano le sensazioni e quindi le dichiarazioni, i ricordi, quindi di natura strettamente soggettiva di un ufficiale di polizia giudiziaria...

**P.M.:** Di un teste.

**A.B.:** Siccome l'ufficiale di polizia giudiziaria ha fatto... ha assistito soltanto ad un accert... ha assistito ad un atto di polizia giudiziaria...

**Presidente:** Può riferire in merito.

**A.B.:** Certamente ma siccome...

**P.M.:** Anzi lo ha eseguito.

**A.B.:** Ma c'è la deregistrazione? Si sente quella e quindi io credo che sia più opportuno questo.

**Presidente:** La deregistrazione non c'è.

**A.B.:** Non c'è.

**Presidente:** C'è la registrazione.

**P.M.:** Presidente, lei mi capisce, che lo posso spiegare ancora meglio, forse non sono chiaro. Che sei ore di rumori, io chiedo alla Corte, cosa un perito possa deregistrare;

se in queste sei ore di rumori a noi interessa **M.S.:** Lo spiegherà lo Spina, ci farà sentire che tipo di rumori sono ed una parola, io chiedo di deregistrare solo quella parola, quindi mi sembra che...

**Presidente:** Facendola precedere da qualche minuto di rumore...

**P.M.:** Certo, certo.

**A.B.:** Ecco signor Presidente, noi siamo un anno e mezzo che siamo dentro e quindi sei ore di rumore non ce fanno spavento, Presidente. Sei ore di rumore non ci spaventano.

**Presidente:** Avvocato, non invitate la lepre a correre perché sennò vi prego qui fino ha stasera a mezzanotte.

**A.B.:** Certamente Presidente, non è che voglia sentire rumori, però...

**P.M.:** Allora sentiamo prima il teste.

**Presidente:** Però siamo pratici adesso.

**P.M.:** Ecco, infatti la mia era...

**Presidente:** È giusto, mi pare, non sentire quella parola...

**P.M.:** Nooo ma io questo ho detto. Sentiamo i punti...

**Presidente:** E poi è anche giusto, se lo chiedete, deregistrare, che ci dirà – rumori – rumori- ...

**P.M.:** Perfetto, io sono, non solo d'accordo con quanto dice...

**Presidente:** Si era fatto l'altra volta.

**P.M.:** ...quanto dice lei ora Presidente, ma ritengo che corrisponda perfettamente al modo in cui abbiamo operato la volta scorsa.

**Presidente:** Bene, via andiamo avanti perchè vedrete che poi la materia del contendere non c'è.

**P.M.:** E' talmente...

**Presidente:** Da quel che mi pare di capire, non vorrei sbagliare.

**P.M.:** Spina allora ci racconta... Lei monta alle 7:00...

**Presidente:** Sentiamo cosa dice lo Spina.

**P.M.:** Lei monta alle 7:00 e le sembra una nottata particolare tant'è che fa una annotazione.

**M.S.:** Allora io monto alle 19:00, quindi prendo servizio, prendo le consegne che mi lascia il collega montante e mi informa che la moglie di Pacciani Pietro, Manni Angiolina, è stata convocata dal P.M. per essere interrogata quindi, preciso che quando monto io la moglie Manni Angiolina non c'è, è ancora fuori e praticamente c'era solamente il Pacciani in casa.

**P.M.:** In quale casa mi scusi?

**M.S.:** Nella casa di via Sonnino 30.

**P.M.:** Bene.

**M.S.:** Allora succede questo, il Pacciani è preoccupato...

**P.M.:** Scusi, scusi, nella casa di via Sonnino 30 in cui voi avete in funzione delle microspie, vuole ricordare alla Corte quali sono?

**M.S.:** Sì, allora nell'abitazione di via Sonnino 30 c'erano in funzione due microspie: una molto particolare e a un livello tecnico molto avanzato che era stata installata dentro la presa telefonica; quindi con questa microspia si riusciva ad avere un livello ottimo di sonoro a meno che non ci fosse la televisione accesa, perché se c'era la televisione accesa riusciva a coprire gli altri rumori. L'altra microspia che era una microspia di un altro modello e aveva delle caratteristiche diverse da quella, era di un sonoro molto più scadente anche perché era installata all'interno di un contatore elettrico e quindi tante le volte entravano anche dei disturbi dovuti alla tensione.

**P.M.:** Torniamo a quella sera, noi in quell'appartamento, la Polizia ha due microspie.

**M.S.:** In questo appartamento abbiamo due microspie.

**P.M.:** E lei sente nella sua stanza...

**M.S.:** Sono collegate tutte e due perché la microspia telefonica ha questo, se si vuol chiamare, difetto: quando arriva una telefonata isola l'esterno e si basa solamente sull'apparecchio telefonico; allora quando arrivava una telefonata per non rimanere isolati su quello che succedeva in casa si ascoltava dal registratore che aveva la microspia quella radio collegata nel contatore dell'elettricità.

**P.M.:** Bene, per avere la completa... di tutto l'appartamento.

**M.S.:** Quindi c'era la completezza dell'ascolto.

**P.M.:** Bene.

**M.S.:** Allora io monto alle 19:00 come ho detto, il Pacciani sono in casa però è preoccupato, è preoccupato perché non vede tornare la moglie Angiolina...

**P.M.:** Scusi lei da cosa capisce che è preoccupato?

**M.S.:** È preoccupato perché ha un atteggiamento molto...

**A.B.:** Presidente mi oppongo, scusi, preoccupato... l'atteggiamento...

**P.M.:** Sentiamo.

**A.F.:** Da che cosa?

**Presidente:** Sono giudizi, via.

**A.F.:** Allora lei non li deve esprimere.

**P.M.:** Glielo facciamo spiegare.

**A.B.:** Ma come si fa a spiegare?

**Presidente:** Signori la stare queste...

**P.M.:** Io Presidente son come lei, come faccio a lasciare stare se non so cosa dice il teste?

**Presidente:** Allora sentiamo cosa dice il teste.

**P.M.:** Allora facciamo dire al teste cos'ha sentito, se dice...

**Presidente:** Lei cerchi di non esprimere valutazioni. Dica solo: costui diceva...

**M.S.:** Racconto solo il fatto, Pacciani telefona alla stazione dei carabinieri di san Casciano...

**P.M.:** Ecco perché è preoccupato!

**M.S.:** E chiede come mai la moglie non è ancora tornata.

**P.M.:** Ecco spiegato perché era preoccupato!

**M.S.:** E dice che è malata di mente, poveretta. Basta.

**P.M.:** Prego, vada avanti, è preoccupato per questo.

**Presidente:** E' più semplice.

**P.M.:** Andiamo avanti.

**M.S.:** Poi fa un'altra telefonata in Piazza del Popolo nell'abitazione dove vivevano attualmente le figlie ma non risponde nessuno, fa un'altra telefonata ai Carabinieri e i Carabinieri gli assicurano che la moglie, chiaramente, gliela riporterà il Maresciallo Comandante della stazione. Passa un'ora ed ecco il Maresciallo Minoliti che arriva e accompagna la moglie Manni Angiolina. Il Maresciallo non fa a tempo a uscire che Pacciani aggredisce prima verbalmente...

**P.M.:** Ecco, racconti le parole perché lei sta sentendo, non vede...

**M.S.:** Certo, no, no. Aggredisce verbalmente la moglie: "Cosa gli hai detto?" – "Gli ho detto due" – "Cosa due?" – "Gli ho detto che avevi due fucili" – "Brutta puttana, di taglio il collo come una zucca";

**A.B.:** Possiamo sentire questo, Presidente? Invece che ce lo riferisca lui? Così si sente anche l'inflessione...

**A.P.:** Così si capisce meglio...

**A.B.:** Si capisce meglio tutto...

**P.M.:** C'è una brogliaccio, se non sbaglio...

**A.B.:** Il brogliaccio.

**Presidente:** Sentiamo, sentiamo.

**P.M.:** Scusate ma se il teste dice di averlo sentito, per cortesia, ora crediamo il teste, poi dopo averlo sentito...

**Presidente:** Dopo lo sentiamo andiamo avanti.

**P.M.:** Dopo aver sentito diremo che il teste non è attendibile, però il teste, se permettete, io lo sento. Vada avanti tranquillo.

**Presidente:** Vada avanti.

**M.S.:** Quindi "Ti taglio il collo e ti butto nel bottino tanto è bell'e aperto". A questo punto il Pacciani non da tempo alla moglie di dire un'altra parola e l'aggredisce fisicamente però.

**A.B.:** Come fa a saperlo?

**A.F.:** L'ha vista lei?

**P.M.:** Scusate...

**A.B.:** Ma no scusi questo non...

**A.F.:** Ma l'ha vista lei?

**A.B.:** Abbia pazienza!

**M.S.:** Racconto i fatti.

**Presidente:** Signori silenzio.

**P.M.:** Per cortesia!

**Presidente:** Come fa a dire che l'aggredisce?

**M.S.:** Bene perché la moglie Angiolina comincia a urlare e lancia un grido, da questa cosa scaturisce l'idea da parte della Manni Angiolina di scappare di casa.

**P.M.:** Da cosa lo deduce lei scusi?

**M.S.:** Lo dice lei stessa.

**P.M.:** Oh ecco!

**M.S.:** *"lo prendo i miei stracci e vado dalle mie figliole!"*

**P.M.:** Bene.

**M.S.:** Lui cerca di impedirglielo tant'è vero...

**P.M.:** In che modo?

**M.S.:** Nel modo che praticamente la butta in camera, la spinge verso la camera...

**A.F.:** L'ha visto lei?

**M.S.:** L'ho sentito.

**P.M.:** Chiedo scusa Presidente.

**A.F.:** Che cosa ha sentito?

**P.M.:** No Presidente, scusi.

**Presidente:** Non le funziona il microfono, ho l'impressione.

**P.M.:** Non solo non funziona ma tanto funziona alla difesa! Se loro sono così cortesi...

**A.F.:** Questo è meglio!

**P.M.:** I commenti li facciamo poi dopo.

**Presidente:** Bene?

**P.M.:** Funziona. Io vorrei magari se lasciamo parlare il teste, poi lo interrompiamo se dice...

**Presidente:** Signori lasciamo parlare il teste, perché naturalmente voi capite che...

**P.M.:** Capito? Sennò a un certo punto... Poi...

**Presidente:** Poi sentiamo la deregistrazione...

**P.M.:** O non lo crederemo.

**Presidente:** Se qualche cosa di quello che lui dice non va bene gliela contestiamo.

**P.M.:** Non lo crederà la Corte, però non si può, ogni volta che dice qualcosa che non fa comodo a noi parti lo interrompiamo! Lasciamoglielo dire poi valuteremo. Spina,

lei faccia finta che non ci siamo, vada avanti via.

**A.F.:** Eppure ci siamo.

**Presidente:** Avvocato via, su!

**M.S.:** In questo momento arriva una telefonata, mentre, proprio nel vivo di questa colluttazione, se si vuol chiamare colluttazione.

**P.M.:** Di questo alterco, alterco, è un alterco.

**M.S.:** Comunque... è la figlia Rosanna che vuole parlare con la mamma, il Pacciani risponde al telefono e gliela nega, gli trova una scusa, gli dice che non c'è, è a cambiarsi. A questo punto l'Angiolina va via di casa, scappa di casa e va a rifugiarsi da un'amica.

**P.M.:** Questo lei come lo sa? Che va da un'amica?

**M.S.:** Questo lo so perché dopo verrà refertata dalla guardia medica del posto...

**P.M.:** Comunque va altrove.

**M.S.:** Prego?

**P.M.:** Va altrove, va via di casa perché lei sa che poi è andata...

**M.S.:** Sì.

**P.M.:** Lei sente chiudere una porta?

**M.S.:** Io questo l'ho saputo dopo: che era andata da un'amica.

**P.M.:** Bene, allora rimaniamo...

**M.S.:** Perché dopo, chiaramente, i Carabinieri mi hanno fatto sapere, siccome intervenuti su richiesta nostra sul posto...

**P.M.:** Ecco, le hanno...

**M.S.:** Mi hanno riferito che era stato stilato un referto medico...

**P.M.:** Va bene, rimaniamo a quello che sente lei dopo che l'Angiolina è uscita.

**M.S.:** Bene, Pacciani rimane in casa, poi esce di casa e a questo punto io non lo sento più però sento suonare a Piazza del Popolo; io dico che sento suonare due volte il campanello a Piazza del Popolo. Non risponde nessuno perché a Piazza del Popolo non c'è nessuno, dopo circa una decina di minuti ritorna Pacciani nell'abitazione di via Sonnino 30, sta altri 10/15 minuti in casa, riesce un'altra volta e torna fuori però questa volta non va in Piazza del Popolo, esce e basta.

**P.M.:** Lei non sa, ovviamente, dove va.

**M.S.:** No.

**P.M.:** Bene.

**M.S.:** Dopo circa 15 minuti, 20 minuti...

**P.M.:** Scusi, tutti questi minuti, sa ora, a questo punto a che ora saremo?

**M.S.:** Credo le 22 e un quarto, 22:30, perché l'ho annotati sulla brogliaccio.

**P.M.:** Bene.

**M.S.:** Ora e giri, naturalmente, delle registrazioni.

**P.M.:** Bene, ci servirà quando le sentiamo.

**A.F.:** Ci può dire il giorno per favore?

**P.M.:** Lo abbiamo detto all'inizio è il 19.

**M.S.:** E' ancora il 19 maggio '92.

**P.M.:** Prego, prego vada avanti.

**M.S.:** Allora che succede? Succede che Pacciani è solo in casa, accende la televisione e pronuncia: *"Brutta puttanaccia la m'ha fregato, brutta infame"*. Pacciani non parla più, si mette lì e guarda la televisione. Verso le ore 23:30, se non sbaglio, o le 23:00, questo non me lo ricordo, Pacciani spegne la televisione e va a letto. Ora, io sono in grado di dire "va al letto" perché l'affidabilità della microspia mi consente di sentire il rumore delle lenzuola e il rumore della rete. Questa è una precisazione che ho voluto fare.

**P.M.:** Bene, poi?

**M.S.:** Qui finisce, praticamente, il giorno 19 maggio, inizia il giorno 20 maggio '92, sono circa... è notte piena, diciamo, e sono circa le ore 3:30 del mattino...

**P.M.:** Del 20.

**M.S.:** Del 20 maggio. Pacciani si alza dal letto, sento che cammina, lo sento camminare, sento il rumore delle ciabatte che strascicano per terra, si dirige verso la cucina anche perché dalla camera non ci sono altre uscite oltre alla cucina, poi nella cucina si passa nel salottino e bagno e basta. Si sofferma un istante e poi prosegue, prosegue per non so per dove, presumo per il salotto ma correttamente dico non so. Lo sento camminare. Quello che mi ha un attimino messo in allarme è stata una serie di rumori molto forte, molto pesanti che praticamente non hanno avuto un intervallo tra di loro; c'è stato questo rumore continuato, molto lungo, di questi rumori che praticamente non sono decifrabili come rumori di uno sportello di un mobile oppure... no, roba molto più pesante che viene sbattuta, trainata, cioè rumori molto grossi e qui c'è il momento dei rumori. Ad un certo punto...

**P.M.:** Quanto durano?

**M.S.:** Durano diverso tempo.

**P.M.:** Minuti o decine?

**M.S.:** No, una mezz'ora all'incirca, buona.

**P.M.:** Sono tutti registrati, li possiamo sentire anche noi.

**M.S.:** Sì, sì, sì, sarà lungo comunque sono registrati.

**P.M.:** Bene.

**M.S.:** Allora inizia questo rumore particolare che io interpreto, io interpreto...

**A.B.:** No lei non può interpretare, scusi Presidente!

**P.M.:** Presidente!

**Presidente:** Lei non interpreti.

**P.M.:** Lei non interpreti, che rumore è? Per descriverlo a noi, no per interpretarlo, lei ci descriva il rumore era poi... eh?

**M.S.:** E' un rumore particolare...

**A.B.:** Che fa rumore.

**M.S.:** E' una cerniera lampo, è una cerniera lampo.

**A.F.:** L'ha vista lei?

**M.S.:** No l'ho sentita.

**P.M.:** Presidente vogliamo ricordare a tutte le parti che l'interrogatorio lo faccio io?

**Presidente:** Signori, signori silenzio.

**P.M.:** Grazie.

**Presidente:** Andiamo avanti tanto, capite insomma...

**A.F.:** Quando lo facciamo noi...

**M.S.:** Allora preciso, preciso questo rumore molto particolare è diverso...

praticamente viene fatto due volte: la prima volta a un rumore più mite, più dolce; la seconda volta che viene fatto a distanza di pochi secondi, quindi si può sentire, è un rumore molto più forte, quindi si sente benissimo, è un rumore corto.

**P.M.:** Va be'. Per lei è una cerniera, andiamo avanti.

**M.S.:** Andiamo avanti e arriva un'altra frase: "*Dove cazzo è?*"

**A.B.:** Ohooo...

**P.M.:** Bene, poi?

**M.S.:** Poi arriva... cioè, diciamo sono stati fatti altri rumori, ricominciano altri rumori sempre molto forti, molto... si sentono molto bene solo rumori pesanti. Ad un certo punto si sentono due colpi, sono colpi particolari però perché sono colpi che iniziano con un battito leggero e finiscono con un battito forte. Sono due colpi uguali che naturalmente si potrà sentire, credo, perché... Ecco, subito dopo questi due colpi, anche se Pacciani lo dice sottovoce, però la microspia riesce a catturarlo: "*In do' la metto ora?*"; Lo pronuncia in dialetto stretto toscano ma praticamente il succo è "Dove la metto ora?"

**P.M.:** Va bene?

**M.S.:** In do' la metto ora.

**A.P.:** La metto.

**M.S.:** La metto, al femminile.

**A.B.:** Benissimo.

**M.S.:** A questo punto...

**Presidente:** Però non sappiamo che cosa era.

**P.M.:** Ah non abbiamo la più pallida idea.

**A.B.:** No, no ma non è "la metta", dove lo metto.

**P.M.:** Per cortesia, il teste...

**Presidente:** Il teste ha detto "la metto" avvocato.

**P.M.:** Il teste dice di aver sentito...

**M.S.:** Io riferisco come ho sentito io.

**Presidente:** "In do' la metto".

**M.S.:** E' registrata.

**P.M.:** Bene, quindi...

**M.S.:** Si sente molto bene, tra l'altro.

**P.M.:** Menomale, andiamo avanti.

**M.S.:** Quindi niente, dopo questa frase risento il Pacciani che ritorna verso la microspia, perché quando lo sento camminare praticamente lo sento molto avvicinarsi, piano, piano, sempre più vicino e poi basta. Dopo questo movimento qui...

**P.M.:** Quanto sarà durato in tutto da quando s'è alzato?

**M.S.:** Un'ora, da quando s'è alzato, il tutto è durato. Praticamente, niente, finisce il tutto e l'uomo ritorna al letto. Verso le 5:00 e un quarto lo sento tossire e sento i rumori dei lenzuoli poi io alle 6:45 ho finito il mio servizio. Questo è il tutto che è successo nella notte...

**P.M.:** Di quella notte, lei sa personalmente se sono stati fatti accertamenti successivi, nel corso di perquisizioni o di altri tipi di attività in casa Pacciani, per capire cosa poteva essere successo quella notte o lei non sa niente?

**M.S.:** No ci sono stato anch'io però...

**P.M.:** Avete, siete riusciti a capire se spostava la cucina perché non gli andava più quel...

**M.S.:** No...

**P.M.:** La disposizione di quei mobili...

**M.S.:** Le dico una cosa, le dico una cosa...

**P.M.:** Se l'ha visto eh...

**M.S.:** La microspia riusciva a captare addirittura il movimento al quarzo dell'orologio analogico che aveva alla parete, dalla sua sensibilità, quindi non sono state in grado di...

**P.M.:** Di capire...

**M.S.:** Di stabilire o di riconoscere, ricostruire i movimenti, i rumori, non sono state in grado.

**P.M.:** Nemmeno successivamente siete stati in grado di capire cosa poteva essere successo...

**M.S.:** No, no, no.

**P.M.:** Bene, io chiedo di sentire le bobine per i punti che possono interessare.

**A.B.:** Io vorrei fare qualche domanda dopo che la parte civile l'ha fatta.

**Presidente:** Signori di parte civile? Avvocato Colao?

**A.C.:** Sì. Agente Spina lei è stato per molti giorni di servizio a fare le rilevazioni ambientali?

**M.S.:** Io ho cominciato il 2 febbraio '92 e ho finito a maggio '92. O i primi di giugno o

alla fine di maggio, qualcosa del genere.

**A.C.:** Sono quattro mesi, circa, tre o quattro mesi. Una cosa, dico, si era, diciamo, abituato all'ambiente?

**M.S.:** Beh, direi proprio di sì. Cioè più che l'ambiente ai rumori.

**A.C.:** Ai rumori...

**M.S.:** Perché io casa Pacciani non l'avevo mai vista, come non avevo mai visto Pacciani fino al giorno della perquisizione, diciamo.

**A.C.:** Senta, scusi, lei ha fatto anche osservazioni, diciamo, dirette, non so pedinamento, osservazioni da finestre dell'imputato?

**M.S.:** Guardi io di norma queste cose non le facevo, però visto che mi ha fatto questa domanda mi ricordo che una volta, pochi giorni prima che Pacciani fosse arrestato, noi avevamo predisposto giornalmente un servizio di vigilanza a Mercatale, quindi mi ricordo una volta di aver visto Pacciani che uscendo di casa andava nei pressi del campo sportivo, cioè praticamente Via dei Cofferi, con precisione, dove c'era una piccola discarica e c'erano legnami, pezzi di avvolgibili, cose così, insomma. Mi ricordo che lui insieme alla moglie Angiolina andò lì e si caricò... praticamente lui e la moglie si caricarono entrambi due grossi sacchi di legna a testa, cioè un sacco di legna a testa enormi. Tant'è vero che rimasi un attimino... vidi questa persona con questo sacco enorme, tutto piegato, che faceva rientro a casa...

**A.C.:** Fu una dimostrazione di forza, insomma?

**M.S.:** Direi proprio di sì, insomma...

**A.C.:** Senta, scusi, un'altra cosa, dunque, lei ci ha riferito delle fortissime offese, ingiurie e percosse che ha percepito, anche su supporto del certificato medico che poi ha potuto vedere dai suoi colleghi, che ha subito la Manni Angiolina, no? Ecco, mi disse una cosa lei che naturalmente era di casa lì perché sentiva tutti i rumori, quindi viveva quasi lì dentro...

**M.S.:** Direi proprio di sì.

**A.C.:** Mi dice una cosa? Che reazioni aveva la Manni Angiolina? Ecco, protestava, si difendeva?

**M.S.:** Ma guardi, le offese rivolte alla moglie cominciavano alle 7:00 della mattina. Alle 7:00 la mattina cominciavano le offese alla moglie, tanto, tanto la moglie si provava a dire un qualcosa veniva aggredita subito, verbalmente naturalmente. Però molte volte la moglie addirittura non osava contraddire quello che diceva il Pacciani...

**A.B.:** Lei era presente, scusi?

**P.M.:** Lo sentiva.

**M.S.:** L'ho sentito avvocato, scusi sto raccontando i fatti.

**A.B.:** Certo.

**M.S.:** Cioè nel senso che tante le volte, anche l'Angiolina Manni, offendeva le figlie, cioè le offendeva lei personalmente. Le offendeva, poi però quando rimaneva sola in casa – perché devo precisare una cosa – che la Manni Angiolina usava spesso parlare da sola quando rimaneva in casa e tante le volte piangeva e diceva che voleva bene alle figlie, diceva che Pietro non gli dava da mangiare, che gli misurava il caffè, che gli misurava tante cose. Cioè si lamentava molto.

**A.C.:** Però avvolte le offendeva?

**M.S.:** Certo che le offendeva ma in presenza di Pacciani, non quando era sola.

**A.C.:** Allora era acquiescente al comportamento dell'imputato?

**M.S.:** Certo! Sennò la mangiava! Cioè lei come si vedeva che gli controbatteva una cosa, Pacciani si ribellava subito al comportamento della Manni!

**A.C.:** Bene, grazie, non ho altre domande.

**A.B.:** Senta, scusi, lei...

**Presidente:** Avvocato Bevacqua, prego.

**A.B.:** Grazie, lei ha partecipato all'introduzione delle microspie in casa?

**M.S.:** No, quello è stato fatto da personale della Criminalpol di Roma e credo dalla polizia scientifica di Firenze, non sono sicuro su questo.

**A.B.:** Come sono entrati in casa, scusi?

**M.S.:** Questo non glielo so dire.

**A.B.:** Sono entrati. Bene? Benissimo. Quindi in questa casa e anche nell'orto si poteva entrare chiunque, no?

**M.S.:** Mah, chiunque... bisognava attraversare quel corridoio con i due cancelli.

**A.B.:** In casa si poteva entrare, sono entrati in casa senza che nessuno gli aprisse la porta.

**P.M.:** Hanno fatto una perquisizione quel giorno, così perché evitiamo le domande...

**A.B.:** Non lo so se hanno fatto la... io sto facendo una domanda ben precisa!

**P.M.:** C'è verbale!, C'è un verbale!

**A.B.:** Per mettere le microspie.

**P.M.:** C'è un verbale di perquisizione quindi l'entrata è legittima.

**A.B.:** Va bene, sì ma sono entrate delle persone di Roma.

**M.S.:** Ma non posso rispondere a questa domanda...

**P.M.:** Delegate a fare la perquisizione!

**A.B.:** Signor Pubblico Ministero mi scusi, sto facendo una domanda legittima!

**P.M.:** No sta dicendo che sono entrati in casa e io sto spiegando perché.

**A.B.:** Lui mi sta dicendo che sono entrate in casa delle persone di Roma. Voglio sapere i nomi e i cognomi di queste persone di Roma, se risultano negli atti...

**P.M.:** Sono negli atti.

**A.B.:** Se risultano agli atti, me lo vuol dire per cortesia?

**M.S.:** Guardi che io, quando ho iniziato il mio servizio, era già tutto già funzionante.

**A.B.:** Tutto funzionante.

**M.S.:** Io ho preso consegna solamente dei registratori...

**A.B.:** Ora vedremo se esistono questi signori di Roma, se esistono agli atti, va bene...

**P.M.:** Esistono, stia tranquillo, vivi e vegeti.

**A.B.:** Ma certamente che esistono, tutto esiste!

**P.M.:** Possono venire qua a salutarla.

**A.B.:** Esiste anche Dio!

**Presidente:** Torniamo al processo, tutto questo non c'entra niente.

**A.B.:** Allora, volevo dirle una cosa, voi avete fatto un brogliaccio, avete scritto un brogliaccio, no?

**M.S.:** Tutti i giorni si faceva.

**A.B.:** L'ha scritto lei il brogliaccio?

**M.S.:** Quello che riguarda dal 19 al 20 sì.

**A.B.:** Allora le leggo quello che lei ha scritto, questo brogliaccio: *“si alza dal letto – non si capisce cosa stia facendo – rumori ambientali”* oggi sembrava che fosse stato... non so che cosa sia successo... va be'... *“sembra quasi che sposti qualcosa – cammina per la casa”* invece oggi sarebbe spostato tutta la casa...

**M.S.:** Guardi avvocato che veramente sembrava...

**A.B.:** Sto dicendo quello che lei ha scritto. *“A circa giri 100 il P.P. esclama ‘dove cazzo è’ oppure ‘come cazzo è’ – poi si sente il rumore di una cerniera zip, di una borsa o di un giubbotto”* bene?

**M.S.:** Certo.

**A.B.:** No, io per ricordare quello che lei ha detto prima, cerniera grossa, rumore prima, rumore grosso. *“L'uomo è ancora in movimento dalle ore 3:35, non si è fermato un attimo; Alle ore 4:00 Pacciani esclama: Maledetto! Sembra quasi che cerchi qualcosa che non trova, poco dopo il sottoscritto coadiuvato dall'assessore Pizzo ha udito...”*

**P.M.:** Non è un assessore.

**M.S.:** Assistente.

**A.B.:** Speriamo che sia un assessore!

**M.S.:** Assistente.

**A.B.:** Assistente, diventerà assessore prima o dopo, *“... e normalmente registrato la seguente frase pronunciata affannosamente: ‘ora dove la metto?’*. E' vero? Ohooo... io le volevo dire che il perito d'ufficio proprio su questa frase che lei dice *“ora dove la mette”* dice chiaramente invece in maniera diversa, bene? Ed è la bobina numero 63B numero...

**Presidente:** Dicevo, ma allora c'è la trascrizione!

**P.M.:** Mah, io volevo...

**A.B.:** C'è! C'è!

**P.M.:** Appunto, volevo arrivare al punto!

**A.F.:** C'è la trascrizione.

**P.M.:** Volevo arrivare al punto.

**A.B.:** E c'è! C'è! Presidente!

**A.F.:** Eccome!

**A.B.:** C'è! C'è!

**P.M.:** Visto? È molto semplice di quel che sembra.

**A.B.:** Lui ha detto altre cose, la numero 63...

**P.M.:** Può dire quello che ha sentito? Lei non lo creda...

**A.B.:** Ma lui può dire quello che vuole!

**Presidente:** Signori avanti, andiamo avanti.

**A.B.:** Io non lo posso credere!

**A.F.:** Ma perché deve interrompere!

**P.M.:** Io non gliel'ho chiesto.

**A.B.:** E' allora, perché dice esattamente, "*... respiro affannoso, la frase 'in do' la metto ora', Pacciani finisce di lavorare alle 4:00 eccetera...*" questo è quello che scrivete voi e poi c'è la bobina posizionata a giri 00, va bene? E dice esattamente: 'Voce maschile: O in do' lo metto ora?' si sentono ancora dei rumori in sottofondo fino ai trecento giri richiesta" O in do' lo metto ora? E prima di questo "*Brutta puttana, brutta infame, hai capito?*" eccetera. O in do' lo metto? Do lo metto ora. Va bene? Lei invece è diventato...

**M.S.:** No ho detto quello che ho sentito io.

**A.B.:** Quello che ha sentito lei.

**P.M.:** Per fortuna è registrato.

**A.B.:** Precisamente.

**A.F.:** Per fortuna è trascritto.

**P.M.:** No, per fortuna è registrato.

**A.F.:** E' trascritto.

**A.B.:** Certamente, però... ohoo... scusi una cosa, dato che lei è così attento, avevate fatto... attivato tutta una serie di attività...

**M.S.:** Beh è un servizio che mi... cioè ci avevo preso...

**A.B.:** Certamente, guardia io non è che ce l'ho... io non ce l'ho con nessuno, io voglio capire...

**M.S.:** In particolar modo...

**A.B.:** Capisce? Io sono uno che capisce molto lentamente...

**M.S.:** Anche perchè con l'intercettazione ambientale è stata uno dei pochi in Italia che...

**A.B.:** Voglio capire, voi stavate sentendo perché volevate – certamente il vostro capo i vostri capi, lei, tutti quanti – eravate alla ricerca di qualche gingillo, giusto?

Ohooo... il famoso gingillo che invece non si trova perché poi il gingillo partorisce un proiettile, va be'... aldilà del proiettile, questo gingillo... quando lei ha sentito "in do' la metto" o "in do' lo metto" lei dice di aver attivato "dando tempestivo avviso del fatto al dottor Perugini e all'ispettore Lamperi" è vero questo?

**M.S.:** E' vero si.

**A.B.:** Ohooo, mentre l'assessore... eddaglielo con l'assessore! L'assistente...

**P.M.:** Ora viene anche il sindaco, dopo.

**A.B.:** *"L'assistente Pizzo", a me piace Pizzo Calabro perché c'è un bellissimo mare, "si portava all'esterno nella adiacenza di via Sonnino perseguire eventuali spostamenti dell'uomo".*

**M.S.:** Questo mi sono dimenticato di dirlo comunque è vero.

**A.B.:** Ecco, dato che c'era questo gingillo o questa gingilla in giro perché l'ispettore Lamperi...

**M.S.:** Ma mica l'ha detto nessuno che c'era il gingillo!

**P.M.:** (ride)

**M.S.:** Chi l'ha detto che c'era il gingillo?

**A.B.:** Scusi, abbia pazienza, l'abbia pazienza. *"Veniva dato tempestivo avviso del fatto al dottor Perugini"* quindi voi dite al dottor Perugini: questo ha detto una frase 'in do' la metto?', 'in do' lo metto'?

**M.S.:** E' vero.

**A.B.:** Ecco, ohooo, viene Perugini, viene Lamperi che cosa fanno?

**P.M.:** Non viene proprio nessuno.

**M.S.:** No non viene nessuno.

**A.B.:** Ah, non viene nessuno?

**M.S.:** No.

**A.B.:** Non viene nessuno.

**P.M.:** Cosa devono fare, scusi?

**A.B.:** *"Mentre l'assistente Pizzo si portava all'esterno"...*

**M.S.:** Sì.

**A.B.:** Oh, quindi un assistente c'era!

**M.S.:** Certo.

**A.B.:** Non ha fatto nulla? Non è entrato?

**M.S.:** No, un momento! I ragazzi di Roma servivano esclusivamente per fare i pedinamenti e noi servivamo per fare le intercettazioni.

**A.B.:** Insomma io non so chi era che pedinava e chi intercettava...

**M.S.:** No, glielo dico io. Cioè è stato fatto questo qui di mia iniziativa perché per, diciamo, pedinare il Pacciani tante le volte che fosse uscito di casa, quindi lui radiocollegato con me è uscito ed è andato nelle immediate vicinanze dello sdrucchiolo di Via Sonnino 30.

**A.B.:** Ecco, è entrato in casa? Ha bussato?

**M.S.:** Come ha fatto a entrare in casa?

**A.B.:** Le sto domandando io...

**P.M.:** Lo chieda a Pacciani.

**A.B.:** Se è entrato... No, lo devo chiedere a lui!

**M.S.:** Innanzi tutto se entrava in casa veniva registrato perché...

**A.B.:** E' entrato in casa? E' entrato qualcuno? Hanno fatto una perquisizione?

**M.S.:** No, guardi, eravamo io e lui e basta quindi io sono rimasto l'intercettazione ambientale e l'Assistente Pizzo è andato lì fuori dello sdrucchiolo, però proprio sulla strada, non c'entra nulla con l'entrare in casa.

**A.B.:** Ohoo, va bene, quindi lei ha detto a... ha dato allarme di questa frase che aveva sentito...

**M.S.:** Sì, certo.

**A.B.:** E' venuto solo l'Assistente Pizzo che è rimasto lì...

**M.S.:** Ho messo a conoscenza i miei superiori...

**A.B.:** Fermo... e basta.

**M.S.:** No è andato lì, è rimasto fermo, quando poi io gli ho dato l'ok per rientrare, perché era cessato il tutto e Pacciani era tornato al letto, lui è rientrato.

**A.B.:** E' rientrato.

**M.S.:** E' finita lì la storia.

**A.B.:** E non siete entrati?

**M.S.:** No.

**A.B.:** Andati a vedere?

**M.S.:** No perché noi avevamo avuto disposizioni ben precise e...

**A.B.:** Va bene.

**M.S.:** Non abbiamo avuto risposta.

**A.B.:** Ho capito, non è che sia molto... così... tempestiva, questa attività indagativa.

**M.S.:** Ho capito ma io...

**P.M.:** Lei conosce uno strumento giuridico per entrare in casa di notte?

**A.B.:** Ma qualche... se ne... ma io penso che se ne entra di tutti i modi... in tutti i modi si entra...

**P.M.:** No, guardi, qui non è entrato nessuno.

**A.B.:** No, no, giuridici certamente non li conosco.

**P.M.:** Bene.

**A.B.:** Non li conosco perché io non so fare, non le faccio queste cose.

**P.M.:** Era per chiarirsi che hanno fatto bene a non entrare.

**A.B.:** Certamente, io faccio solo avvocato quindi basta, se io fossi stato però comandante di questi avrei chiesto telefonicamente al P.M....

**P.M.:** Non è consentito.

**A.B.:** E qualche volta si.

**P.M.:** Non è consentito.

**A.B.:** Specialmente quando si tratta di armi e lei lo sa benissimo.

**P.M.:** E noi... appunto è lì la prova, no?

**A.B.:** E' la prova quando si tratta di armi, ma non c'era l'arma ma l'ipotesi c'era!

**P.M.:** Nessuno è entrato dentro avvocato.

**A.B.:** Benissimo, benissimo, allora senta, lei ha detto prima che la signorina, la signora Angiolina piangeva da sola, è vero? Quindi quando stava a casa piangeva da sola?

**M.S.:** Sì, molto spesso.

**A.B.:** Molto spesso, quindi poteva piangere anche quando era in compagnia?

**M.S.:** No.

**A.B.:** Perché no?

**M.S.:** Perché non piangeva, non lo faceva di solito, poi se potevano non lo so. Di solito non lo faceva.

**A.B.:** Di solito faceva, ma lei ha detto che a un certo c'è stato una specie... Lei ha ritenuto una colluttazione fra moglie e marito, lei piangeva, no?

**M.S.:** Sì, io l'ho sentita proprio cacciare un urlo, gridare forte.

**A.B.:** Cacciare un urlo, da sola piange e può piangere, col marito può piangere e può urlare ma se piange e urla viene picchiata, secondo lei?

**M.S.:** Sì un momento, quando è sola più del... cioè ha dei pianti sì ma di lamento.

**A.B.:** Ah! Va bene.

**M.S.:** Cioè sono dei pianti che gli vengono così, ogni tanto... si sente piangere... cioè non è che piange a lungo, fa i suoi piantini che durano poco, poi riprendono...

**A.B.:** Poi un'altra piantina la pianta da un'altra parte... Senta una cosa a proposito di questi piantini, lei sa, lei ha detto poc'anzi, che questa signora, la signora Manni Angiolina, sarebbe stata portata pure all'ospedale, no?

**M.S.:** Non credo. Credo che sia stata...

**A.B.:** L'ha detto lei.

**M.S.:** Prego?

**A.B.:** Un referto, l'ha detto lei.

**M.S.:** Sì, credo che sia stata fatta intervenire la guardia medica...

**A.B.:** E cos'ha detto? Se lo ricorda cos'ha detto la guardia medica?

**M.S.:** No io non l'ho nemmeno vista.

**A.B.:** Lo sa se la guardia medica ha fatto... addirittura l'hanno portata in ospedale... non aveva nulla...

**M.S.:** No io so solamente che hanno stilato un referto medico e basta.

**A.B.:** E non sa nulla...

**M.S.:** Poi non ho visto né il referto e non so chi l'ha fatto.

**A.B.:** E non lo sa, lo sa se il referto ha detto che la signora non aveva assolutamente niente oppure no?

**M.S.:** No avvocato, non glielo so dire.

**A.B.:** Nessuno gliel'ha detto?

**M.S.:** No, non l'ho nemmeno mai chiesto, sinceramente.

**A.B.:** E per forza! Bene, grazie. Ecco, Presidente io vorrei sentire questa bobina 62B, grazie. Dopo, dopo.

**P.M.:** Senz'altro.

**A.F.:** Prima di sentire la bobina, signor Presidente, l'avvocato Fioravanti vorrebbe fare una semplice domanda...

**A.B.:** 63.

**A.F.:** Da quale distanza questa microspia capta?

**M.S.:** Abbastanza, ora la distanza... però le posso dire che, dunque, la microspia era installata in cucina e quindi anche se uno andava in salotto, diciamo, che l'ultima stanza entrando sulla sinistra... insomma si captava molto bene. Poi chiaramente dipende anche uno che cosa fa, se parla sottovoce... i rumori si captavano tutti, poi ci può essere sempre l'handicap della televisione accesa, o di una radio accesa che entra in maggioranza e quindi le altre cose vanno in sottofondo in minoranza. Però di notte... insomma non c'era niente di accesso.

**A.F.:** Senta una cosa, la Angiolina da sola piangeva spesso.

**M.S.:** Sì.

**A.F.:** Ecco, piangeva sempre dentro casa?

**M.S.:** Sì ma non usciva quasi mai lei. Ci sono dei lamenti, ci sono delle dichiarazioni della Angiolina registrate che dicono *"Mio marito non mi fa uscire di casa, sono peggio di una carcerata"*, cioè, ci sono anche queste dichiarazioni registrate.

**A.F.:** Sono in queste bobine qui?

**M.S.:** Non credo, bisognerebbe rivedere i brogliacci perché credo che mi abbia coinvolto anche in prima persona a me, credo, perché mi ricordo di questa cosa.

**A.F.:** Io ce li ho tutti i brogliacci qui, se vuol vedere, ma comunque...

**P.M.:** C'è! C'è! Ci possiamo mettere a cercarlo, c'è.

**A.F.:** Se avete pazienza li posso cercare anch'io.

**Presidente:** Nooo andiamo avanti.

**A.F.:** Io ne ho molta di pazienza.

**Presidente:** Andiamo avanti avvocato.

**A.F.:** Soprattutto a sentire....

**Presidente:** Tanto le deregistrazioni, a parte i brogliacci, le deregistrazioni sono lì.

**A.F.:** Io ho tanta pazienza sì, Presidente, da sentire tutte le interruzioni del Pubblico Ministero anche quelle che fa a noi subito.

**M.S.:** Signor Presidente, se mi permette volevo fare una precisazione. E' successo, in

riferimento anche a quello che mi ha chiesto l'avvocato Fioravanti, c'è un fatto in cui Pacciani dice alla moglie *"Non bisogna lasciare la casa nemmeno un minuto"*, quindi Pacciani non vuole mai lasciare la casa da sola...

**A.F.:** Era quello che gli volevo chiedere io espressamente ora.

**M.S.:** Vuole sempre che qualcuno rimanga in casa e quindi l'Angiolina rimane sempre in casa.

**A.F.:** Ma dice qualche altra cosa Pacciani, perché non lasciare la casa da sola.

**M.S.:** Questo non me lo ricordo comunque...

**A.F.:** L'avete scritto qui nei brogliacci.

**Presidente:** Oh via ce lo dica lei.

**A.F.:** Proprio per paura che qualcuno mettesse i gingilli.

**M.S.:** Può darsi anche che l'abbia scritto io eh...

**A.F.:** Sì, l'ha scritto lei

**A.B.:** Non se lo ricorda.

**A.F.:** L'ha scritto lei, comunque glielo ricordo io.

**M.S.:** Non mi posso ricordare sei mesi di ambientale!

**A.F.:** No, no non si può ricordare tutto, questo è logico!

**M.S.:** Comunque non c'è problemi, se l'ho scritto...

**A.F.:** Io volevo chiedere solo questo, se Pacciani è proprio invitava alla moglie a non lasciare la casa motivandola...

**M.S.:** Certo!

**A.F.:** E in questo senso...

**M.S.:** Certo!

**A.F.:** Ma non perché potesse andare alla polizia a scoprire un proiettile o...

(...)

**A.F.:** ... espressamente, ma non solo la polizia, anche altra gente!

**M.S.:** Non mi posso ricordare... comunque se lei me lo evidenzia io glielo dico, non c'è mica problemi!

**A.F.:** Ora bisognerebbe...

**Presidente:** Ma comunque lui si era accorto che gli era stato messo...

**P.M.:** Ohooo questo è pacifico!

**A.F.:** No.

**A.B.:** No.

**P.M.:** I primi giorni...

**A.B.:** No Presidente, non si sa a questo punto.

**P.M.:** Come se si sa? Ce l'ha detto la volta scorsa.

**A.B.:** Ma quando?

**Presidente:** Scusate, non ho precisato che il momento.

**A.B.:** Ecco.

**Presidente:** A un certo punto lui se ne accorge.

**A.B.:** Se ne accorge perché cade qualche cosa da una certa parte

**P.M.:** Ci dicono...

**Presidente:** Mi vada a prendere la deregistrazione, il volume 16.

**P.M.:** C'è anche la data di quando se ne accorge.

**A.B.:** No la data non c'è.

**A.F.:** Molto dopo...

**A.B.:** Non tubano più gli uccelli, anzi, i colombi.

**P.M.:** C'è la data da quando la microspia non funziona più, Presidente, quindi non c'è problema.

**A.F.:** Ma era una microspia nel bagnetto fuori?

**Presidente:** No, nel ripostiglio.

**A.F.:** Nel ripostiglio, sì, vicino al bagnetto.

**Presidente:** E lui se n'è accorto e lo dice.

**P.M.:** Perché lo dice espressamente, è nel febbraio.

**A.B.:** La porta da un tizio a vedere che cos'è...

**Presidente:** Questo lo ha detto Perugini.

**P.M.:** E c'è anche il periodo quindi così possiamo avere...

**M.S.:** C'è anche una mia registrazione dove Pacciani smonta la spina telefonica però non riesce a trovare il microfono...

**A.B.:** E quindi è tranquillo...

**M.S.:** E non riesce a trovare il microfono...

**A.F.:** E anche questa è una difesa, un'autodifesa.

**M.S.:** Certo.

**A.B.:** E quindi è tranquillo.

**M.S.:** Ma l'ho scritto io, perché ero io di servizio.

**A.F.:** Contro un tipo di aggressione, un'autodifesa. Cioè costituzionalmente lecita eh...

**A.B.:** Protetta non lecita. Quindi diventa lecita... va be'... Tutto diventa lecito.

**Presidente:** Andate avanti signori, prego.

**A.B.:** Vai, vai avanti.

**A.F.:** No ma io non ho mica da chiedere altro, perché...

**P.M.:** Allora possiamo sentire le bobine, Presidente? La bobina.

**A.F.:** Ecco, chi ha scritto qui nel brogliaccio, io ce l'ho in fotocopia, il brogliaccio del 20 maggio '92, giri a 300, alle ore 03:35... dalle ore 03:35 alle ore 04:05 a margine – e questa è dopo le fotocopie –

**M.S.:** E' mia, è mia!

**A.F.:** C'è scritto "Importantissima" con due frecce.

**M.S.:** Sì e le spiego anche perché. Perché questo brogliaccio viene fatto in tempo

reale, non viene fatto riascoltando la bobina, viene fatto in tempo reale quindi ci possono essere sia delle imprecisioni e poi, diciamo, va riascoltato per fare la trascrizione, diciamo, nel modo migliore che si può. Però questo qui viene stilato in tempo reale, quindi anche la calligrafia non è delle migliori proprio per non tornare indietro con i nastri, anche perché non si potrebbe. Prego?

**A.B.:** Per non pensarci sopra.

**M.S.:...**

**P.M.:** Lasci Spina, lasci.

**A.B.:** No, no, nooo, scusi eh... non ho...

**M.S.:** Ma lo sa quante volte l'ho sentita io quella bobina?

**A.B.:** Questa volta non volevo essere malizioso, nel senso che quello che lei dice è la sensazione immediata di quello che lei sente.

**M.S.:** Certo ma infatti...

**A.B.:** Quindi quando lei dice "ho sentito un rumore, una zip di una borsa" è un rumore di una borsa, immediatamente lei trascrive questo punto

**M.S.:** Sì, però se lei ci fa caso...

**A.B.:** Quindi quando lei dice "rumore ambientale" è rumore ambientale, che si sposta una sedia non si sposta tutta la casa, capisci?

**P.M.:** Ma lo sa lui cosa ha scritto.

**A.B.:** No ma scrive... lui sta dicendo che sta mettendo...

**P.M.:** E poi il brogliaccio... la trascrizione la fa un altro.

**A.B.:** La dice lui che... la scrive lui.

**M.S.:** Sì, la scrivo io però ci possono essere sia delle differenze come non... sulla trascrizione.

**A.B.:** Certamente. Ora si piglia le distanze, siamo d'accordo.

**M.S.:** No, le sto spiegando, avvocato, senno...

**A.F.:** Come mai il brogliaccio riporta al femminile e la trascrizione fatta dal perito del tribunale, dal perito del GIP, riporta al maschile?

**M.S.:** Questo lo deve chiedere al perito.

**A.F.:** No io lo chiedo...

**M.S.:** Io l'ho sentita anche ieri pomeriggio la bobina, io la continua a sentire al femminile la frase.

**Presidente:** Eh allora vedremo.

**M.S.:** Il perito può darsi che la senta al maschile.

**A.F.:** Il perito era una donna quindi l'ha sentita al maschile.

**M.S.:** No avvocato, non lo so questo.

**A.F.:** No, no, scherzavo.

**M.S.:** Naturalmente ci fosse stata la possibilità di ripulire i nastri forse sarebbe stato meglio.

**P.M.:** Si può ripulire se necessario, non si preoccupi. Se necessario si fa ripulire.  
(La Corte legge le trascrizioni)

**Presidente:** Va bene signori, comunque qui c'è questa deregistrazione in cui...

**A.B.:** Se la sentissimo forse...

**Presidente:** No, no Pacciani parla di questo microfono che ha trovato nel ripostiglio, qui però bisognerebbe localizzarla temporalmente.

**P.M.:** Si può localizzare con i brogliacci, Presidente.

**Presidente:** Si appunto.

**P.M.:** In alto c'è il numero dei giri, c'è la bobina e sui brogliacci c'è la data e l'ora.

**Presidente:** Dunque qui... si quando viene convocato... e lui dice "devi dire questo, devi dire quell'altro"... no ma qui credo che sia... bobina 62B.

**A.B.:** B?

**Presidente:** 62B.

**A.B.:** 62B è questa, 63B è questa Presidente.

**Presidente:** Questa è la 62B.

**A.B.:** Quale? Quella della?

**Presidente:** Quella di quando lui dice che gli hanno piazzato il microfono, perlomeno...

**P.M.:** Chiedo scusa comunque abbiamo la testimonianza della polizia giudiziaria sul fatto che l'ha portato a far vedere a qualcuno, possiamo risalire da lì. Quando ha portato la microspia a farla vedere, così ci togliamo questo tipo di dubbi.

**Presidente:** Bobina 62B... però non so bene i giri, qui non riesco a capire bene che giri siano.

**A.B.:** 62B è quella in cui dice. "Ti scanno, hai detto due fucili, infame, la m'ha fregato questa puttanaccia" sembrerebbe che ancora lui non avesse scoperto questa... perché se la vuole scannare...

**Presidente:** No, no lo dice espressamente avvocato. Se non che io qui francamente... vi posso dire la pagina della deregistrazione... "Ora l'hanno preso e nascosto in un altro posto e lo metton dentro e lo copron lì, brutti infami avvelenati"... Però non so bene... proviamo a retrocedere un pochino... comunque qui c'è proprio la deregistrazione... "Lei deve essere convocata dai carabinieri" lui gli dice "Tu devi dire son malata, non so nulla..."

**P.M.:** Dunque quanto deve essere convocata dai carabinieri siamo un paio di mesi prima di quando è convocata dal P.M.

**Presidente:** "sono malata" questo è un discorso lungo...

**P.M.:** Presidente penso che si possa chiedere a chi ha fatto l'operazione da quando quella microspia non era più funzionante così abbiamo la prova della data.

**A.B.:** Veramente io non so se si può risalire Presidente perché...

**Presidente:** La bobina viene... allora, sentite: "Si procede all'ascolto della bobina 62B

si da atto che... .. la bobina viene posizionata a giri 00 e questa...” Dopo circa 17 pagine c’è questo discorso e la bobina e la 62B.

**P.M.:** Chiediamo poi quando è stata registrata.

**A.B.:** Cosa dice questo discorso? Scusi non ce l’ho sotto gli occhi. Mi scusi Presidente...

**Presidente:** Avvocato, dice un sacco di cose, poi a un certo punto dice: *“Vedi che tutti fanno...”* dice il Pacciani, *“...gli avean messo perfino il microfono dentro al ripostiglio, là, di qui a San Casciano e di laggiù da Firenze lo sentono sai? Ora l’hanno preso e l’hanno nascosto in qualche altro posto, vedi? Capito? E lo metton dentro un.. e lo copron lì, brutti infami avvelenati”.*

**P.M.:** Comunque questo...

**Presidente:** E’ a pagina... dunque qui ci sono varie pagine...

**A.B.:** Va be’ 19.05.92 questo.

**Presidente:** 19 maggio?

**P.M.:** Presidente, mi scusi, è il momento in cui Pacciani parla di questo con la moglie, a noi interessa sapere – almeno al P.M., lo dimostrerò al momento opportuno – quando lui se n’è accorto, quando non ha funzionato più, non ha niente a che vedere con il momento...

**Presidente:** Sicuramente il 19 maggio se n’è accorto.

**P.M.:** Lo aveva... lo riferisce alla moglie il 19 maggio. Se loro credono si può sentire la bobina.

**Presidente:** Scusate ma era una cosa che non localizzano bene e quindi...

**P.M.:** Bene Presidente sarà cura...

**Presidente:** Vogliamo sentire la bobina allora? Mi pare siamo tutti d’accordo.

**P.M.:** Certo.

**A.B.:** Certo.

**Presidente:** Vogliamo spegnere i condizionatori per avere più silenzio? Forse è meglio. Ecco, il teste che è qui presente ci aiuterà illustrandoci le fasi, riferend... in riferimento a quello che lei ha detto e noi controlleremo se bianco, se è vero, se il rumore di quello, di quell’altro o se non si capisce assolutamente niente.

**P.M.:** Proviamo se riusciamo a sentirla dall’inizio poi deciderà la Corte quali parti saltare, penso che... Lei ha registrato per tutte le ore di seguito?

**M.S.:** No io ho registrato...

(Viene fatta partire la bobina)

**P.M.:** Allora, scusi, la interrompo, lei riconosce che rumori e che momento possiamo essere?

**M.S.:** Dovrebbe essere prima del rumore della... di quella che io chiamo zip.

**A.B.:** L’ha sentita ieri sera, quindi...

**Presidente:** Lo spero bene avvocato.

**A.B.:** No l'ha sentito ieri sera.

**Presidente:** Se non l'ha sentito ieri sera stiamo freschi noi!

**M.S.:** E' il frigorifero che s'è attaccato.

**Presidente:** E fa questo rumore? Questo è l'orologio?

**M.S.:** Si questo è... vedete quant'è sensibile la microspia...

**Presidente:** A che distanza era l'orologio dalla microspia?

**M.S.:** Era a un paio di metri sopra, diciamo, sulla stessa parete. Forse gli dava noia anche la vibrazione.

**A.B.:** Questo è lo spostamento dei grandi mobili... rispetto al rumore dell'orologio...

**M.S.:** Certo. Sentite come si sente bene quando si avvicina dove c'è la microspia che proviene da un'altra stanza, non dalla cucina.

**A.B.:** Certo se uno è messo sotto controllo e uno guaio!

**Presidente:** Questi cosa sono secondo lei?

**M.S.:** Ha trascinato una cosa però...

**Presidente:** Può essere anche una seggiola?

**M.S.:** Nooo

**A.B.:** Può essere anche una scopa...

**M.S.:** No.

**A.B.:** Non è una scopa. Delle tazze...

**M.S.:** Mi sa che qui siamo molto prima però del rumore eh... Frigorifero.

**A.B.:** Il frigorifero fa questo rumore?

**M.S.:** Sì, quando si accende il compressore. Sentite che non è una sedia?

**Presidente:** Verso che ora si svolgeva tutto questo?

**M.S.:** Saranno state le 4:00, lui si è alzato alle ore le 3:30 di notte...

**Presidente:** Di notte.

**M.S.:** Diciamo, il tutto è durato un'ora.

**A.B.:** Lo zip? Lo zip?

**M.S.:** Arriverà. Ci si dovrebbe quasi essere eh... Ferma qua. Ecco, se volete tornare un attimo indietro, allora il primo rumore si sente leggermente quindi ci va fatta più attenzione; il secondo che viene... c'è pochissima distanza...

**Presidente:** Ma il primo rumore quale sarebbe? Lo zip di apertura?

**M.S.:** Sì, secondo me sì. Non so se di apertura o di chiusura, comunque il primo rumore, diciamo, che io interpreto come zip si sente molto chiaro mentre successivamente, subito dopo poco si sente molto forte.

**A.F.:** Interpretazione...

**M.S.:** E questo è il secondo.

**Presidente:** E questo è del secondo, a quanto pare.

**A.B.:** E questo cosa potrebbe significare?

**A.F.:** Ah, questo sarebbe un...

**A.B.:** No, nell'idea... dell'immaginario sociale qual è? Processuale...

**Presidente:** (ride) Avvocato...

**P.M.:** Molte sedie che si muovono in mezzo a cinture lampo.

**A.F.:** Anche tante cartucce.

**Presidente:** Sentiamo, sentiamo.

**A.F.:** Che buttano per terra.

**M.S.:** Questo era il secondo però eh...

**P.M.:** Possiamo andare avanti.

**Presidente:** Va be' questo era il secondo, ci basta. Quello "In do' lo metto?"

**M.S.:** Ora ci dovrebbe essere la frase "Dove cazzo è".

**Presidente:** Fra quanto? Quanti giri è?

**M.S.:** Sì, non dovrebbe mancare molto.

**Intercettazione – Pietro Pacciani:** Dove cazzo è?

**M.S.:** Torna indietro.

**P.M.:** S'è sentita...

**M.S.:** Sentito?

**A.B.:** Come? Ho sentito "il pazzo"

**Presidente:** Avvocato...

**A.B.:** Ma no, no, ho sentito quella roba là...

**P.M.:** Va be' ognuno sente quel che deve sentire.

**A.B.:** Certo.

**Presidente:** Risentiamolo ancora, avanti risentiamolo ancora.

**A.B.:** Però non ho sentito "dove", "dove" non l'ho sentito e neanche...

**Presidente:** Risentiamolo quattro o cinque volte.

**Intercettazione – Pietro Pacciani:** Dove cazzo è?

**Presidente:** Sussurra ma si sente. Chiarissimo no?

**P.M.:** E' abbastan.. Più che chiaro. Vogliamo andare avanti sentiamo la frase dopo?

**Presidente:** Sì, andiamo pure avanti. Ha detto: "Dove cazzo è"

**P.M.:** Lo Spina non è sordo allora. Chiedo scusa mi dicono quei ragazzi che prima della frase successiva ci sono ancora moltissimi giri, li vogliamo saltare? Vogliamo torturarci? Vogliamo sentire...

**Presidente:** Signori fate pure, la Corte è a vostra disposizione.

**A.B.:** I testimoni dovrebbero andare là dentro.

**P.M.:** Sono veramente molti ci, 80 giri ancora prima di arrivare, corrispondono a diverse decine di minuti...

**Presidente:** Signori, se vogliamo andare avanti bene sennò...

**P.M.:** Io vorrei... propongo di avvicinarci, diciamo così, tra virgolette, ai giri che ci interessano.

**Presidente:** Siete tutti d'accordo?

**A.B.:** Avviciniamoci...

**Presidente:** Bene, allora avviciniamoci.

**A.B.:** Avviciniamoci alla verità, Presidente.

**Presidente:** La verità avvocato, non lo so.

(Qualcuno applaude)

**Presidente:** Signori non facciamo gli spiritosi. La verità la sa il Pacciani, se ci dice cosa faceva quella notte...

**A.B.:** L'ha già detto Presidente, è innocente.

**Presidente:** No ma...

**P.M.:** Che faceva quella sera.

**Presidente:** Se ci aveva mal di stomaco, perché camminava per la casa...

**A.B.:** Ah non lo so.

**Presidente:** Perché effettivamente era molto movimentata quella notte. Va bene, allora vediamo un pochino se le nostre orecchie si sono salvate...

**A.B.:** Ce lo dice il Pacciani.

**A.F.:** Ce lo dice Pacciani.

**Presidente:** Un momento, poi dopo glielo facciamo dire.

**Pietro Pacciani** (fuori microfono): ...

**Presidente:** Parli piano, parli piano che qui si sente.

**A.B.:** Ha detto "cavolo" Presidente.

**A.F.:** Sta dicendo cose normali.

**A.B.:** Ha detto non ci ha capito un cavolo di questa cosa.

**P.M.:** Menomale se non ci ha capito lui...

**M.S.:** Si sente addirittura il respiro. Dovremmo quasi essere...

**Intercettazione – Pietro Pacciani:** ...

**M.S.:** Questa è una frase... che lui inizialmente dice o "maledetto" o "maledetta", poi dice altre cose però non si è a comprendere. Ecco, subito dopo questa frase ci dovrebbe essere l'altra.

**A.B.:** Vorrei risentire la maledizione.

**Presidente:** Allora risentiamo... esatto. "Disgraziato" ... "disgraziata" ... Dice un'imprecazione "disgraziato" ... qualcosa del genere... C'è un'imprecazione...

**M.S.:** Non è chiaro.

**Presidente:** Non è chiaro. "Disgraziato" ... "bastardo" ... "Disgraziati bastardi" sembra parli... sembra eh...

**A.B.:** Sembra la disperazione sua...

**Presidente:** E' un'imprecazione... mi pare eh... Va be' comunque questo ha il significato... andiamo avanti, sentiamo poi... ci dovrebbe essere...

**M.S.:** Eccolo eh... Attenzione...

**Intercettazione – Pietro Pacciani:** In do' lo/a metto ora...

**M.S.:** Ecco, attenzione ai due colpi che lui batte perché sono particolari. Cioè sono battuti in un modo particolare, questo se la Corte...

**Intercettazione – Pietro Pacciani:** In do' lo/a metto ora...

**M.S.:** Cioè praticamente è un doppio colpo, sono due doppi colpi, non è un colpo.

**Intercettazione – Pietro Pacciani:** In do' lo/a metto ora...

**P.M.:** A me sembra che lo Spina abbia sentito bene.

**Intercettazione – Pietro Pacciani:** In do' lo/a metto ora...

**P.M.:** Mi sembra che i dubbi che abbiamo ce li siamo tolti e lo Spina ha sentito molto bene e io direi che è il perito che forse non l'ha sentito a fondo... Comunque risentiamolo ancora.

**Presidente:** La Corte ha sentito, tutta la corte, "la metto", vogliamo risentirlo...

**P.M.:** Noi parti di qua da quel tavolo pure Presidente.

**Intercettazione – Pietro Pacciani:** In do' lo/a metto ora...

**P.M.:** E' un "la" via!

**Presidente:** Ancora, ancora, facciamolo risentire due volte.

**Intercettazione – Pietro Pacciani:** In do' lo/a metto ora...

**P.M.:** E' inutile che vi spieghi che la "O" avrebbe un suono talmente diverso che...

**Presidente:** va be', poi... signori qui poi ognuno...

**P.M.:** Cambia poco, no, no...

**Presidente:** Ognuno può trarre le conclusioni che vuole...

**P.M.:** No, era solo per far... perché lo Spina aveva sentito bene, tutto qui.

**Presidente:** In questo caso effettivamente... per quello che risulta...

**P.M.:** Noi poi proveremo a dire cosa pensiamo di aver capito, nessuno è intervenuto perché nessuno...

**Presidente:** Io non andrei avanti in questa...

**P.M.:** No, no, no, senz'altro, il P.M. non ha nessun motivo di andare avanti, grazie. Non ho altre domande da fare al teste.

**A.B.:** Il Pacciani vorrebbe parlare.

**Presidente:** Certamente, possiamo stoppare la registrazione. Il Pacciani vuol fare dichiarazioni spontanee, prego, dica.

**Pietro Pacciani:** Mi scusi signor Presidente, volevo precisare...

**Presidente:** Io non ho nulla da scusarle.

**Pietro Pacciani:** Voleo precisare, voleo precisare, io siccome soffro di questa angina pectoris e la circolazione, m'arzaio da letto, mi facevo un po' di caffè, certamente sbatteo gli sportelli pigliando la tazzina, pigliando il caffè di dentro ma non c'è mica nulla di... di... tutta roba normale. Ora siccome viene amplificato il volume... eppoi batte così e aumenta... chissà i che gliè! Sembra una cannonata, unne mica... icche è? Cosa voi che avessi io lì? Ero solo, mi pigliava questo male, mi facevo un po' di caffè, lo scardao, un po' di tempo ci vuole. E tutto lì, lo sportello quando aprio e

chiudeo, perché ci ha la molla a scatto, fa il rumore, fa sack... insomma amplificandola e si sente il rumore forte. Grazie eh... mi scusi.

**Presidente:** Prego. Diamo atto ovviamente che questi rumori sono amplificati, certamente.

**P.M.:** Sì, sì ma...

**Presidente:** È un fatto pacifico.

**A.B.:** Anche in relazione al tic-tac e alla...

**Presidente:** Al tic-tac dell'orologio, al rumore dell'orologio che serve proprio come parametro di misura direi.

**A.B.:** E anche l'apertura del frigorifero, Presidente.

**M.S.:** Se vi interessa l'amplificazione della microspia, si può controllare dal registratore. C'è una manopola apposta.

**A.B.:** Quindi ora può essere anche stato più amplificato o meno?

**M.S.:** Di solito si teneva a zero perché uno più aumentava la sensibilità e più fruscio entrava. Cioè non veniva uno sonoro...

**A.B.:** A sentirlo si può aumentare o si può diminuire...

**M.S.:** Beh, non sarà mai come il nastro, diciamo, la prima volta. La prima volta si sente ancora meglio.

**A.B.:** Ah.

**P.M.:** Non ho altre domande. Nessun'altra domanda il P.M.

**Presidente:** Vi sono altre domande? Vi sono domande vostre signori?

**A.P.:** No, grazie.

**A.F.:** E c'è un'istanza dell'avvocato Fioravanti ma è un'istanza che reitera una istanza precedente di altre udienze. L'art. 149 e cito soltanto per i giudici popolari perché...

**Presidente:** No, lo citi anche per noi.

**A.F.:** ...il Presidente e gli altri lo conoscono bene...

**Presidente:** Noi lo guardiamo...

**A.F.:** Nelle attuazioni e attuazioni del codice di procedura penale...

**Presidente:** Attuazioni.

**A.F.:** *"L'esame del testimone deve avvenire in modo che nel corso dell'udienza nessuna delle persone citate..."*

(...)

**A.F.:** Quindi io chiedo...

**Presidente:** Chi c'è di abusivo allora?

**A.F.:** Io chiedo... no, no, no... io chiedo al Presidente, al tribunale che tutti i testi indistintamente, tutti testi debbono essere fuori dell'aula e non ascoltare.

**Presidente:** Questo si è sempre detto avvocato.

**A.F.:** E purtroppo però i testi sono anche dei tecnici dell'audio, delle registrazioni e di altro quindi hanno ascoltato completamente tutto.

**M.S.:** Mah e l'hanno fatte loro!!

**A.F.:** Ma almeno... ma sono testi che devono deporre! Qui l'articolo 149 parla chiaro, ora c'erano due testi che erano di là e sono ancora di là contro la porta aperta e tranquillamente ascoltano.

**P.M.:** Presidente, scusi eh... Se non capisco male, perché qui vado interpretando, due agenti di polizia, che sono lì nella stanza, sono quelli che unici conoscono i nastri ma li conoscono così bene che non c'era bisogno di sentirli oggi, sono stati solo utilizzati perché senza di loro non era possibile trovare quel punto.

**Presidente:** Poi lei li vuole sentire? No.

**A.F.:** Non certo su questo argomento quindi...

**A.F.:** Ma li sente come teste di questo processo!

**P.M.:** Non su questo argomento!

**Presidente:** Avvocato Fioravanti, senta, questo... l'articolo 149... ha tutte le ragioni del mondo, lei le può invocare ma che ora lei mi faccia questa questione... senza costoro noi ci dobbiamo rivolgerle a chi? A Gesù?

**P.M.:** No ma Presidente, io sull'argomento "registrazione"...

**Presidente:** Cosa vuole che significhi! Quelli li sanno a memoria le registrazioni!

**P.M.:** Non solo, poi su questo argomento non saranno sentiti.

**Presidente:** Piuttosto, invece, io vorrei ricordarti una cosa: guardate che a seguito anche della nostra ispezione dei luoghi che è stata molto utile per tutti, eccetera... e alle deduzioni della difesa, dell'accusa, c'è il discorso che il ricordo delle famose – e le fotografie, rilievi fotografici, le bobine filmate delle perquisizioni –

**P.M.:** Io Presidente senza farla andare avanti reitero l'istanza che ho fatto, oramai tre o quattro volte, se non cinque, di vedere...

**Presidente:** Ve lo dico anche perché...

**P.M.:** Di vedere le bobine relative alle perquisizioni e le foto...

**Presidente:** Non solo, io dico questo: la stessa difesa ha tutto l'interesse a vedere certe...

**P.M.:** Questo Presidente...

**Presidente:** Certe cose... vi ricordo la cartuccia calibro 22, com'è stata trovata, perché noi poi lì – vi ricordate – vi mancano i rilievi precedenti.

**P.M.:** Presidente, io avevo – il giorno stesso in cui feci quell'istanza – fatto presente a tutte le parti

**Presidente:** La famosa acacia!

**P.M.:** L'acacia... io tutto. Comunque Presidente io l'ho già fatta...

**Presidente:** E' tutto materiale che...

**P.M.:** Se necessario la reitero, le bobine ci sono, ricordo a me stesso e a questo punto la Corte che se crede – quando sarà il momento – al termine dell'acquisizione delle prove ex 507 la Corte è libera di...

**Presidente:** Ve la prospetto già da ora questa situazione.

**P.M.:** Presidente, non so se lo prospetta a me perché io sono l'unico ha insistito fino al primo momento!

**Presidente:** Io ve lo prospetto, ve lo prospetto.

**P.M.:** E io se la prospettazione serve a sapere cosa ne penso oggi, a distanza di alcune udienze, insisto perché quelle bobine siano viste, quei filmati siano visti interamente, così come tutte le fotografie di cui ho chiesto l'acquisizione, ne approfitto perché io chiedo tante acquisizioni, ovviamente insisto per tutte.

**Presidente:** Avete altre deduzioni signori? Nulla...

**P.M.:** Io avrei, scusi... se abbiamo finito con il teste, perché...

**Presidente:** Il teste, si possiamo licenziarlo.

**P.M.:** Lo possiamo licenziare.